Santa Severina. Parte oggi l'itinerario dei giovani esordienti e dei più famosi pittori e scultori calabri

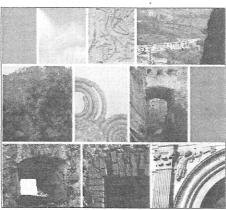
Segni d'arte nelle torri di pietra

Nel castello normanno creativi in mostra con Open Space

SANTA SEVERINA. Oggi avrà luogo nello splendido scenario del Centro storico di Santa Severina, un importante veverina, un impor-tante evento culturale deno-minato "Il luogo dell'arte e i suoi segni nascosti", che ve-drà la presenza - nella picco-la cittadina di Santa Severina, che ha profonde radici nel tessuto urbano e sociale della Regione Calabria - di noti artisti, giovani creativi, studiosi, critici e storici delstudiosi, crifici e storici dellarte, provenienti da tre diverse regioni: Puglia, Lucania e Calabria per un incontro di esperienze, per un workshop, un laboratorio creativo non stop (per l'intera giornata) all'insegna dellarte e della cultura, dove gli artisti realizzeranno, opere site-specific per una particolare rilettura del territorio nel segno distintivo dell'arte contemporanea. "Un laboratorio di idee e di produzione culturale- afferproduzione culturale - affer-ma il dott. Bruno Cortese, Sindaco di Santa Severina -per il recupero culturale di

Sindaco di Santa Severinaper il recupero culturale di
una dimensione identitaria
dove il luogo è lo spazio del
vissuto, del sociale, della
storia. E Santa Severina
continua a dialogare con la
storia e con il presente".

All'evento, promosso ed
organizzato dal Comune di
Santa Severina e dal Centro
per l'arte contemporanea
Open Space di Catanzaro,
sono stati invitati trentadue
artisti (Salvatore Anelli, Caterina Arcuri, Valentina
Chiffi, Daniela Corbascio,
Daniele D'Acquisto, Danilo
De Mitri, Giulio De Mitri,
Maria Elena Diaco, Giuseppe Di Cianni, Giovanni Duro, Giovanni Felle, Erminia
Fioti, Franco Flaccavento,
Iginio Iurilli, Carmen Laurino, Felice Lovisco, Massimo Lovisco, Marcello Mantegazza, Francesca Micciulli, Giampiero Milella, Giuseppe Negro, Fabio Nicotera, Graziella Nisticò, Anto-





Il castello di Santa Severina

nio Noia, Vincenzo Paones-sa, Mario Parentela, Patri-zia Piarulli, Antonio Puglie-se, Maria Puleo, Lucia Ro-tundo, Marisa Scicchitano e Rita Tondo) scelti dal cura-tore, prof. Antonio Basile, critico d'arte e ordinario di critico d'arte e ordinario di Antropologia Culturale nel-l'Accademia di Belle Arti di Lecce. Questi artisti diversi per generazione, formazio-ne e linguaggi, con la loro attività - afferma il curatore - contribuiscono da tempo allo sviluppo della cultura artistica del Mezzogiorno d'Italia

d'Italia.

Per informazioni rivol-gersi al Coomune di Santa Severina (tel. 0962.51062,email: comunedisantaseverimail: comunecisantaseveri-na@virgilio.it oppure al si-to: www.comune.santase-verina.kr.it. O all'associa-zione Open Space (Info: 0961.61839).

Petilia Policastro. Domani si celebra a Pagliarelle la giornata delle vittime sul lavoro

Morti bianche, in memoria dei minatori

La manifestazione è stata organizzata dall'Anmil provinciale

PETILIA POLICASTRO – Domani si celebra la 58º giornata nazionale delle vittime degli incidenti sul lavoro, e l'Ammil provinciale di Crotone ha programmato la manifestazione provinciale nella frazione Pagliarelle, cheè il paese dove sono tante le vittime cadute sul lavoro, deve è statornativa contro su contro contro contro del contro con vittime cadute sul lavoro, deve è sta-to eretto un monumento ai caduti e dove è nata una associazione di Mi-natori, cheè la categoria più esposta agli incidenti sui posti di lavoro. Proprio qualche giorno fa, nel Mugello e precisamente a Barberi-no dove lavorano molti minatori di Pagliarelle, per la costruzione di

una tratta ferroviaria dell'alta velouna tratta ferroviaria dell'alta velo-cità, sono morti due operai calabre-si: Rosario Caruso di Sino poli nel Lamentino, e Giovanni Mesiti di Grotteria nella Locrice. Ei due mi-natori, caduti sul lavoro dove lavo-ravano insieme a dei lavoratori del crotonese, saranno ricordati nella manifestazione di domenica insie-mea tanti altri imprii in celloria pro-

me a tanti altri morti in galleria, ma anche in altri posti di lavoro. Ci sarà il presidente dell'associa-zione Minatori di Pagliarelle Pietro Mirabelli che verrà proprio dal Mu-gello dove ancora opera, ci saranno i dirigenti della sezione dell'Associa-zione Nazionale Mutilati ed Invalidi sul lavoro, ci saranno le Istituzioni, Provincià e comuni, associazioni ma ci saranno loro, i protagonisti sfortunati di questa celebrazione: gli Invalidi sul lavoro.

gli invalidi sul lavoro.

Non ci potranno purtroppo essere quelli che sono morti su posti di
lavoro che verranno ricordati con la
posa di una corona di alloro al monumento, che ricorda i caduti e le
vittime in piazza Caduti sul Lavoro
di Pagliarelle.

La celebrazione sarà preceduta da
un rito religioso nella chiesa della
più posolosa frazione di Petilia Poli-

più popolosa frazione di Petilia Poli-

castro.

La concentrazione degli parteci-panti alla cerimonia avverrà in Via dei Minatori poi un corteo con in te-

sta la banda musicale G. Rossini di Pagliarelle, diretto dalla Maestra Rossella Curcio, raggiungerà la chiesa.

chiesa.

La giornata sarà conclusa con un pranzo comunitario.

Questa iniziativa celebrativa dell'Anmil è stata voluta nella frazione Pagliarelle, il paese dei Minatori, dal Consigliere Comunale dello Sdi Mimmo Camigliano che ha organizzato la giornata celebrativa, ed è un segnale forte che si svolga proprio in questa frazione dove si sono registrati tanti morti mentre si intenti a lavorare per portare a casa un tozzo di pane per le proprie famiglie.

Petilia Policastro. Giuseppe Caruso è stato segnalato nel design index del 2008 | Isola Capo Rizzuto. Il progetto della scuola media Rosmini

Il designer petilino è nell'annuario del web

di FRANCESCO RIZZA

PETILIA POLICASTRO. C'è anche un designer di Peti-lia Policastro, Giuseppe Ca-ruso, nell' annuario "Web ruso, nell' annuario "Web Design Index 2008", l'elen-co dei migliori siti del 2008. o stesso annuario rappre

senta una vera e propria sfi-da a colpi di colore, suoni, creatività e interattività tra i designer di tutto il mon-

MILLE LAVORATORI Al suo interno sono inse-riti, ogni anno, 1000 lavori tra i più interessanti e tra questi sono due quelli che Giuseppe Caruso è riuscito a realizzare, anche grazie alla collaborazione del fratello Renato: www.elitefa-

tello Renato: www.encers www.velvetgoldmine.eu. Esprime sod disfazione lo stesso Giuseppe Caruso evidenziando come "i lavori inseriti nel" "C'è bisos

inseriti nel "
Web Design C'è Disogno di arte"
Index" sono selezionati da una giuria di critici londinesi, lo stesso amnuario è pubblicato ad Amsterdam ed è distribuito in tutto il mondo tradotto in 11 linguali e di critici londinesi, lo stesso amnuario è pubblicato ad Amsterdam ed è distribuito in tutto il mondo tradotto in 11 linguali e di critici lordine di critici lor

gue". Commentando l'impor-



tante traguardo ottenuto, Giuseppe Caruso sottolinea come si tratti di un vero e proprio "successone" evi-denziando

come

"Bisogna operare in Calabria perché en ell'elenco dei miglior

a perche dei miglior designer di tutto il mondo ci sia un ragazzo calabrese di Petilia Policastro, e orese di Fettila Policastro, e credo sia ancora più impor-tante la scelta di operare proprio in Calabria, perché qui c'è davvero tanto da fare in questo senso". Insomma Caruso è uno di quei calabresi che ha voelia di dare un contributo alla sua fer-ra, anche nel suo settore, che poi quello artistico. E se è vero che una

deve

terra.

"credo

terra deve avere anche una sua entità culturale, senza mai rinunciare all'innovaizone, forse è il caso di credere a Caruso.

Questi, dopo aver studiato arte all'Accademia di Catanzaro ed in quella di Firenze, Giuseppe Caruso si è specializzato in "Design multimediale" nella Fa

chhochschule di Potsdam, nei pressi di Berlino. Come egli stesso ci ha spiegato, il suo ruolo è quello di "fare confronti tra le varie opere d'arte, studiare il valore e il messaggio delle opere d'arte, studiare le tecniche e l'etica dei grandi fotografi, disegnare corpi umani, costruire e progettare prodotti di design e di comunicazione. Tutto ciò sempre con la massima attenzione ai dettagli, poiché - anche a suo parere - sono i dettagli che fanno la differenza".

H. MULTIMEDIA DEL DEGINER

DEGINER.

Attualmente Giuseppe Caruso è un multimedia designer che si occupa di im-magine sfruttando i mezzi di comunicazione video ed una buona antologia dei suoi lavori si trova nel por-

tale da lui stesso

Bimbi a lezione con la raccolta differenziata

ISOLA CAPO RIZZUTO. La classe 2ºA della scuola media parrocchiale "Antonio Rosmini", ha promosso un progetto rivolto alla raccolta dei rifiuti a Isola, i piccoli studenti guidati dalla preside Pieranna Carolei, si sono soffermati sull'esigenza di installare nel territorio un contenitore speciale per la raccolta differenziata delle pile. "Dopo aver studiato le caratteristiche ecotossicologiche dei metalli contenuti nelle pile - raccontano gli studenti - quali mercurio e cadmio, ci siamo resi conto della tossicità degli elementi per l'organismo umapio, per gli animali e le piante. Quindi rivolgiamo un appello alle istituzioni, affinché si preoccupino di prendere in considerazione la nostra richiesta a predisporre tale installazione". Come raccontato dagli studenti della scuola media, da tempo ormai i rifiuti di uso quotidiano quali carta e cartone, vetro, lattine e plastica, vengono smaltiti dalle loro famiglie negli appositi contenitori dislocati nel paese, ma ancora per le pile, i medicinali scaduti, le cartucce per stampanti, le batterie per auto e moto e per gli indumenti e tessuti, ancora non è stato previsto l'impianto di appositi raccoglitori. "Tutti questi elementi di natura tossica - spiega la Carolei - ancora finiscono nella comune immondizia di casa. In questo modo si conferisce ai cittadini una sorta di alibi per il loro comportamento sbaciliato. mondizia di casa. In questo modo si conferisce ai cittadini una sorta di alibi per il loro comportamento sbagliato".

Fans dei Tayler uniti in club

COTRONEI-Oggi, a partire dalle ore 17, si terrà a Cotronei presso il salone delle conferenze la presentazione ufficiale del Fans Club Italia, dedicato a due noti artisti di origini cotronellare che onorano in tutto il mondo l'intera regione Calabria nel settore della musica e del cinema: Stefano Tallarico (in arte Steven Tyler) indiscusso leader del gruppo Aerosmith e di sua figlia Liv Tallarico (in arte Liv Tyler) protagonista di films quali "il Signore degli Anelli", "Armaggedor" e ultimamente al cinema con L'incredibile Hulk".

Molti saranno i fans che arriveranno a Cotronei per costituire il fan Club. In tanti infatti amano i due artisti che hanno origini cotronesi e pur stando a Roma non dimenticano la cloro cittadina.